

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1023 del 27/02/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA BETTELLI RECUPERI S.R.L. IMPIANTO PER L'ELIMINAZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E L'ELIMINAZIONE O IL RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI SITO IN VIA QUATTRO PASSI N° 72/74 A FORMIGINE (MO). (RIF.INT. N. 116/02102640360) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1050 del 26/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA BETTELLI RECUPERI S.R.L.
IMPIANTO PER L'ELIMINAZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E L'ELIMINAZIONE O
IL RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI SITO IN VIA QUATTRO PASSI N° 72/74 A
FORMIGINE (MO). (RIF.INT. N. 116/02102640360)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

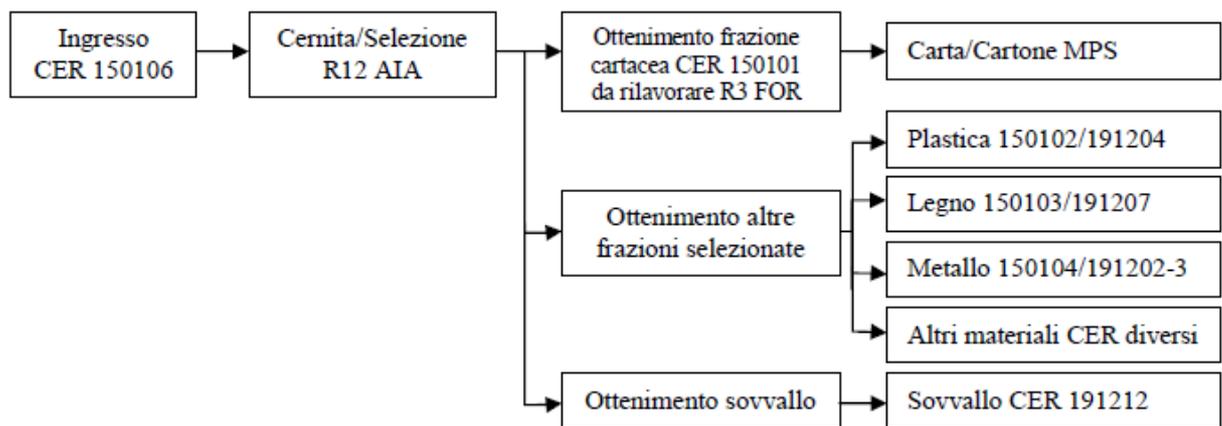
richiamata la Determinazione n. 387 del 29/10/2012 (e s.m. det. n. 5317 del 04/10/2017) con la quale è stata rilasciata, a seguito di rinnovo, l'autorizzazione integrata ambientale a Bettelli Recuperi s.r.l. in qualità di gestore dell'installazione per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 all. VIII D.lgs. 152/06) sito in via Quattro passi, n. 72/74 a Formigine (MO);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale all'AIA sopraccitata, presentata dal gestore in data 27/12/2017 tramite il Portale “Osservatorio Ippc” della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 25197/2017 relativa:

1. trasferimento dell'attività R13/R3 del CER 150106 (imballaggi in materiali misti) attualmente svolta in regime “semplificato” (FOR003/2 tipologia 1.1) all'interno dell'attività R12 in AIA per lo stesso codice CER 150106. Su tale rifiuto verrà effettuata la stessa attività attualmente svolta di cernita, selezione ed eventuale pressatura delle frazioni recuperabili (carta/cartone, plastica, legno, ferro ecc...) mantenendo invariate le quantità complessivamente lavorate nell'impianto (AIA+FOR). Sulla tipologia di rifiuto costituito da imballaggi in materiali misti con il CER 150106, viene effettuata la stessa operazione di cernita e selezione sia manuale e sia utilizzando l'impianto di selezione che viene attualmente svolta in regime “semplificato” ai sensi del D.M. 5/2/98 all. 1 punto 1.1. Si richiede di “trasferire” l'attività in AIA in quanto non sempre le caratteristiche del rifiuto effettivamente gestito sono conformi alle caratteristiche del rifiuto indicate nel D.M. sopraccitato per la prevalenza di materiali diversi dalla sola carta/cartone. Infatti tale materiale si può presentare sempre più spesso come un insieme eterogeneo di rifiuto di imballaggi misti provenienti da lavorazioni artigianali e/o industriali che può contenere frazioni anche prevalenti costituiti imballaggi in plastica, legno, ferro ecc. .Le attività di

cernita e selezione sono quelle abitualmente eseguite dalla Ditta e vengono effettuate sia manualmente dagli addetti mediante separazione fisica delle diverse frazioni, che può avvenire sia “a terra” sia sull’impianto di selezione, e sia meccanicamente per la frazione più grossolana mediante l’utilizzo di apposite macchine (gru con ragno e carrelli semoventi).

A valle dell’attività di selezione e cernita sia sulle frazioni separate e sia sul rimanente sovrullo può essere effettuato l’adeguamento volumetrico mediante pressatura utilizzando l’impianto esistente per ottimizzare il materiale ai fini del successivo trasporto. L’obiettivo della lavorazione è sempre finalizzato a destinare a recupero la maggior parte dei materiali separati che altrimenti sarebbero destinate allo smaltimento in discarica e/o all’incenerimento, mentre invece con la separazione vengono direttamente prodotte EOW (carta/cartone conforme alla norma UNI-EN 643) o comunque avviate alle filiere del recupero (R1/R13). Lo schema dell’attività di recupero sarà la seguente:



La modifica per trasferire l’attività di recupero del CER 150106 dalla FOR003/2 all’interno dell’AIA con attività di recupero R12 prevede di aumentare sia la quantità di rifiuti complessivamente stoccati nell’area 2 (da 120 tonn/120 mc a 270tonn/270 mc) e sia la quantità di rifiuti annualmente trattata per attività R12 (da 6.250 a 10.000 tonn/anno). Lo stoccaggio del rifiuto CER 150106 verrà eseguito in cumuli analogamente a quanto previsto attualmente all’interno della nuova area di stoccaggio denominata 2B.

Pertanto l’area 2 viene suddivisa in due sottoaree

AREA 2A – CER 170103 – 200301 – 200307 Capacità di stoccaggio 120 tonn / 120 mc Superficie = 15 X 8 m = 120 mq

AREA 2B – CER 150106 Capacità di stoccaggio 150 tonn / 150 mc Superficie = 10 X 7,5 m = 75 mq

Per mantenere invariata la quantità complessiva di rifiuti stoccati verranno ridotte le quantità delle corrispondenti aree di stoccaggio dei rifiuti gestiti con la FOR003/2 come segue:

- area stoccaggio 1 R13/art.33 da 650 tonn / 450 mc a 575 tonn / 375 mc

- area stoccaggio 2 R13/art.33 da 550 tonn / 375 mc a 475 tonn / 300 mc

La situazione è rappresentata nella planimetria allegata alla comunicazione sopra citata.

2. modifica delle aree di stoccaggio dei rifiuti mantenendo invariate le quantità complessive stoccate (AIA+FOR). Al fine di razionalizzare lo stoccaggio dei rifiuti in modo maggiormente funzionale all'attività lavorativa la Ditta intende effettuare le seguenti modifiche:

a) spostare l'area di stoccaggio "3 AIA" sdoppiandola come di seguito descritto:

Cassoni e/o big bags e/o container in metallo o plastica ubicati nell'area cortiliva esterna (3A) e interna (3B) per complessivi 100 mc / 200 tonn. In pratica viene spostato sotto il capannone lo stoccaggio di circa 40 mc / 80 tonn dei rifiuti nella nuova area 3B senza modificare le modalità di stoccaggio, mentre rimane all'esterno lo stoccaggio di circa 60 mc / 120 tonn nell'area 3A.

b) spostare l'area di stoccaggio "4A AIA" come indicato nella planimetria allegata alla comunicazione sopra citata.

c) modificare l'area di stoccaggio "5 AIA" Oltre all'area attualmente identificata e autorizzata si richiede di poter utilizzare un'altra porzione di area nella zona centrale del capannone nella quale poter stoccare rifiuti contenuti in n. 6 cassoni scarrabili lasciando invariata la potenzialità massima dello stoccaggio pari a 120 mc / 120 tonn

Valutato che la quantità e tipologia complessiva di rifiuti trattati non cambia e di conseguenza non cambiano gli impatti rispetto alla situazione autorizzata attualmente;

Valutato di accogliere le richieste del gestore riportate in premessa con condizioni e prescrizioni, modificando l'AIA vigente;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con det. n. 387 del 29/10/2012 (e s.m. det. n. 5317 del 04/10/2017) a Bettelli Recuperi s.r.l. in qualità di gestore dell'installazione per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 all. VIII D.lgs. 152/06) sito in via Quattro passi, n. 72/74 a Formigine (MO) come di seguito indicato.

1. sono autorizzate le modifiche comunicate in data 27/12/2017 tramite il Portale "Osservatorio Ippc" della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 25197/2017;
2. al capitolo D2.8 gestione dei rifiuti dell'Allegato I alla det. n. 387/12 e s.m. la tabella di cui al punto 1 inerente l'operazione R12 è così sostituita:

CER autorizzati AREA 2 - Attività R12 (Elenco 1b)				
CER	DESCRIZIONE	operazione	Area stocc.	Stoc. Max
150106	Imballaggi in materiali misti (2)	R13+R12	2B	(**)
170103	Mattonelle e ceramica (1)	R13 +R12	2A	(**)
200301	rifiuti urbani non differenziati (frazione secca costituita da una miscela di carta e cartone, vetro, plastica e legno proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani)	R13 +R12	2A	(**)
200307	rifiuti ingombranti	R13+R12	2A	(**)

(1) cernita manuale e separazione del pannello in legno (successivamente destinato a recupero con CER 191207) dalla piastrella in ceramica (successivamente destinata a recupero con CER 170103);

(2) cernita manuale e meccanizzata con ottenimento di frazioni selezionate CER 15xxxx o 19xxxx e sovrullo CER191212

(**) Lo stoccaggio massimo dell'area 2 è pari a 270 tonn (270 mc) per cui per cui la somma delle quantità delle singole tipologie di rifiuti stoccati in tale area non potrà superare le 270 tonn.

AREA 2A – CER 170103 – 200301 – 200307 Capacità di stoccaggio 120 tonn / 120 mc
Superficie = 15 X 8 m = 120 mq

AREA 2B – CER 150106 Capacità di stoccaggio 150 tonn / 150 mc Superficie = 10 X 7,5 m = 75 mq

Il quantitativo massimo trattabile annualmente dei suddetti rifiuti è pari a 10.000 t/a

3. l'allegato II alla det. n. 387/12 e s.m. è sostituito con l'allegato II alla presente.

4. il gestore deve prestare appendice alle fideiussioni già agli atti (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991) in riferimento al presente atto ed entro 90 giorni dal suo ricevimento. In tale appendice deve essere esplicitato che il beneficiario è Arpae – Direzione Generale Bologna.

La garanzia di € 75.000,00 (settantacinquemila/00 euro) agli atti riferita all'operazione di recupero R12 di rifiuti non pericolosi deve essere portata a € 120.000,00 (centoventimila/00 euro) valore calcolato moltiplicando la potenzialità annuale dell'impianto, espressa in tonnellate (10.0000 t/a) per 12,00 € (rifiuti non pericolosi).

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al **29/10/2022**.
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 387/12 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla ditta Bettelli recuperi s.r.l. e al Comune di Formigine tramite lo Sportello unico Unione Comuni distretto ceramico.
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI MODENA
Dr.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.



Data Firma

ISCRIZIONE N. FOR003/2

AL “REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI”, AI SENSI DELL’ART. 216 DEL D.LGS 152/2006 PARTE QUARTA E SS.MM. DITTA BETTELLI RECUPERI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA COPPI, 1 A FORMIGINE (MO) E IMPIANTO UBICATO IN VIA QUATTRO PASSI, 72-74 A FORMIGINE (MO).

- Rif.int. N. 116/02102640360
- sede legale in via Coppi n°1 a Formigine (MO) ed impianto in Via Quattro Passi n°72-74 a Formigine (MO)
- attività di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (punti 5.1 e 5.3b VIII D.Lgs. 152/06)

A - SEZIONE INFORMATIVA

La Ditta Bettelli Recuperi s.r.l. è iscritta al “Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti” ai sensi dell’articolo 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta, per attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi; una parte di essi sono trasformati in materie prime secondarie (end of waste). L’attività avviene contestualmente ad altre operazioni di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi regolate con autorizzazione integrata ambientale.

B - SEZIONE DISPOSITIVA

1. La ditta Bettelli Recuperi s.r.l. è iscritta al numero FOR003/2 del “Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti” ai sensi dell’art. 216 del D.lgs 152/06 parte quarta e ss.mm..
2. Le operazioni di recupero devono avvenire con le modalità previste nella presente AIA.
3. L’iscrizione ha la medesima validità della presente AIA e deve esserne richiesto il rinnovo assieme alla stessa, pena la revoca.
4. La comunicazione deve essere ripresentata, inoltre, in caso di modifica sostanziale (ai sensi della normativa di settore) delle operazioni di recupero. A tal proposito si richiama anche quanto stabilito dalla Circolare della Provincia di Modena prot. n. 26952/8.8.4 del 04/05/1999 secondo cui costituiscono modifica sostanziale con obbligo di nuova comunicazione:
 - a) aumento della potenzialità impiantistica;
 - b) aumento dei quantitativi stoccati sia istantaneamente che annualmente;
 - c) introduzione di nuove procedure di riutilizzo cioè di nuovi punti del D.M. 05/02/1998 e sue ss.mm.;
 - d) introduzione di nuove operazioni di recupero di cui all’allegato C al D. Lgs 152/06 e sue sss.mm. .

5. Tutte le modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.
6. Le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ai fini della comunicazione dal legale rappresentante della ditta sono soggette ai controlli previsti dall'art. 71 del suddetto decreto.
7. Le attività di recupero di rifiuti, per quanto non altrimenti regolato nel presente atto o in suo contrasto, rimangono soggette a quanto stabilito dalla specifica legislazione di settore.
8. Si prende atto delle modalità di svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti in procedura semplificata dichiarate dal gestore nelle comunicazioni agli atti.

C SEZIONE PRESCRITTIVA

1. La ditta Bettelli Recuperi s.r.l. è tenuta a rispettare i limiti, le condizioni, le prescrizioni e gli obblighi della presente sezione C:
2. le tipologie di rifiuti, i relativi quantitativi massimi e le operazioni di recupero consentite sono le seguenti:

<i>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</i>							
1.1	<i>rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi</i>						<i>R13,R3</i>
1.1.3 lett. b	messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria cartaria mediante selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati, compattamento in conformità alle seguenti specifiche [R3]: impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessuti, legno, nonché altri materiali estranei, max 1% come somma totale;carta carbone, carte bituminate assenti;formaldeide e fenolo assenti;PCB + PCT <25 ppm						R13 -- R3
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
150101	<i>imballaggi in carta e cartone</i>						1.1.4 lett. b materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643
150105	<i>imballaggi in materiali compositi</i>						
150106	<i>imballaggi in materiali misti</i>						
200101	<i>carta e cartone</i>						
Subtotale		200 mc	200 t	-	26250 t	-	

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

1.2		scarti di pannolini e assorbenti					R13,R3	
1.2.3 lett. b	messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria cartaria mediante selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati, compattamento in conformità alle seguenti specifiche [R3]:impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, carta e cartoni collati, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessuti, legno, pergamena vegetale e pergamino nonché altri materiali estranei max 1% come somma totale;carta carbone, carta e cartoni cerati e paraffinate, carte bituminate assenti;formaldeide e fenolo assenti; PCB + PCT <25 ppm					R13 -- R3		
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	11 mc	11 t	-	100 t	-	-	1.2.4 lett. b materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643
2.1		imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
150107	imballaggi in vetro							
170202	Vetro							
191205	Vetro							
200102	Vetro							
Subtotale		13 mc	13 t	-	100 t	-	-	
2.2		vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
150107	imballaggi in vetro							
200102	Vetro							
Subtotale		3 mc	3 t	-	10 t	-	-	

2.3		<i>Rottame fine di cristallo</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
101199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>	1 mc	1 t	-	2 t	-	-	
2.4		<i>rifiuti di fibre di vetro</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
170202	Vetro							
200102	Vetro							
Subtotale		1 mc	1 t	-	10 t	-	-	
3.1		<i>rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
100299	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
120102	<i>polveri e particolato di materiali ferrosi</i>							
120199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
150104	<i>imballaggi metallici</i>							
160117	<i>metalli ferrosi</i>							
170405	<i>ferro e acciaio</i>							
190102	<i>materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti</i>							
190118	<i>rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17</i>							
191202	<i>metalli ferrosi</i>							
200140	<i>Metallo</i>							
Subtotale		50 mc	100 t	-	10000 t	-	-	

3.2		<i>rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]</i>					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
100899	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
110501	<i>zinco solido</i>							
110599	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
120103	<i>limatura e trucioli di materiali non ferrosi</i>							
120104	<i>polveri e particolato di materiali non ferrosi</i>							
120199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
150104	<i>imballaggi metallici</i>							
170401	<i>rame, bronzo, ottone</i>							
170402	<i>Alluminio</i>							
170403	<i>Piombo</i>							
170406	<i>Stagno</i>							
170407	<i>Metalli misti</i>							
191002	<i>rifiuti di metalli non ferrosi</i>							
191203	<i>Metalli non ferrosi</i>							
200140	<i>Metallo</i>							
Subtotale		50 mc	100 t	-	10000 t	-	-	
3.3		<i>sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo</i>					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
150104	<i>imballaggi metallici</i>							
150105	<i>imballaggi in materiali compositi</i>							
150106	<i>imballaggi in materiali misti</i>							
191203	<i>Metalli non ferrosi</i>							
Subtotale		5 mc	5 t	-	20 t	-	-	

3.4		<i>rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
110299	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
120103	<i>limatura e trucioli di materiali non ferrosi</i>							
120104	<i>polveri e particolato di materiali non ferrosi</i>							
200140	<i>Metallo</i>							
Subtotale		0,7 mc	0,7 t	-	1 t	-	-	
3.5		<i>rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
150104	<i>imballaggi metallici</i>							
200140	<i>Metallo</i>							
Subtotale		50 mc	100 t	-	10000 t	-	-	
3.6		<i>pallini di piombo rifiuti</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
200140	<i>Metallo</i>	0,7 mc	0,7 t	-	1 t	-	-	
3.7		<i>Rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
110299	<i>Rifiuti non specificati altrimenti</i>							
120103	<i>limatura e trucioli di materiali non ferrosi</i>							
120199	<i>Rifiuti non specificati altrimenti</i>							
Subtotale		5 mc	10 t	-	20 t	-	-	

5.6		rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13							
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15							
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35							
200140	Metallo							
Subtotale		50 mc	100 t	-	10000 t	-	-	
5.7		spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15							
170402	Alluminio							
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10							
Subtotale		50 mc	100 t	-	10000 t	-	-	

5.8		spezzoni di cavo di rame ricoperto						R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
160118	metalli non ferrosi								
160122	componenti non specificati altrimenti								
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15								
170401	rame, bronzo, ottone								
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10								
Subtotale		50 mc	100 t	-	10000 t	-	-		
5.12		rifiuto di trattamento di scorie di ottone						R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
101003	scorie di fusione								
101010	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09								
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11								
Subtotale		0,7 mc	0,7 t	-	1 t	-	-		
5.13		ferro da cernita calamita						R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
101099	rifiuti non specificati altrimenti	5 mc	10 t	-	100 t	-	-		

5.14		scaglie di laminazione e stampaggio						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
100210	Scaglie di laminazione							
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi							
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi							
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi							
Subtotale		1 mc	1 t	-	20 t	-	-	
5.16		apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13							
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05							
110299	rifiuti non specificati altrimenti							
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13							
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15							
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35							
Subtotale		5 mc	5 t	-	50 t	-	-	

5.19		<i>apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC</i>						R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
160214	<i>apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13</i>								
160216	<i>componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15</i>								
200136	<i>apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35</i>								
Subtotale		5 mc	5 t	-	25 t	-	-		
6.1		<i>rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici</i>						R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
020104	<i>rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)</i>								
150102	<i>imballaggi in plastica</i>								
170203	<i>plastica</i>								
191204	<i>plastica e gomma</i>								
200139	<i>Plastica</i>								
Subtotale		100 mc	100 t	-	10000 t	-	-		

6.2		<i>sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche</i>					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
070213	<i>rifiuti plastici</i>							
120105	<i>limatura e trucioli di materiali plastici</i>							
160119	<i>Plastica</i>							
160216	<i>componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15</i>							
160306	<i>rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05</i>							
170203	<i>plastica</i>							
Subtotale		50 mc	50 t	-	10000 t	-	-	
6.5		<i>paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche</i>					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
070213	<i>rifiuti plastici</i>							
120105	<i>limatura e trucioli di materiali plastici</i>							
160119	<i>Plastica</i>							
Subtotale		5 mc	5 t	-	20 t	-	-	
6.6		<i>imbottiture sedili in poliuretano espanso</i>					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
070213	<i>rifiuti plastici</i>							
120105	<i>limatura e trucioli di materiali plastici</i>							
160119	<i>Plastica</i>							
Subtotale		0,7 mc	0,7 t	-	10 t	-	-	

7.1		<i>rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
101311	<i>rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10</i>							
170101	<i>cemento</i>							
170102	<i>Mattoni</i>							
170103	<i>mattonelle e ceramiche</i>							
170107	<i>miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06</i>							
170802	<i>materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01</i>							
170904	<i>rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03</i>							
200301	<i>rifiuti urbani non differenziati</i>							
Subtotale		40 mc	80 t	-	5000 t	-	-	
7.2		<i>rifiuti di rocce da cave autorizzate</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
010399	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
010408	<i>scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07</i>							
010410	<i>polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07</i>							
010413	<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07</i>							
Subtotale		10 mc	20 t	-	1000 t	-	-	

7.3		<i>sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
101201	<i>scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico (scarto di impasto, barbottina non idonea)</i>							
101206	<i>stampi di scarto</i>							
101208	<i>scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)(scarto cotto con o senza smalto cotto)</i>							
Subtotale		50 mc	100 t	-	10000 t	-	-	
7.4		<i>sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
101203	<i>polveri e particolato</i>							
101206	<i>stampi di scarto</i>							
101208	<i>scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)</i>							
Subtotale		50 mc	100 t	-	10000 t	-	-	
7.5		<i>sabbie esauste</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
101099	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
101299	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
Subtotale		5 mc	10 t	-	100 t	-	-	

7.8		<i>rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari dafori per processi ad alta temperatura</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
060316	<i>ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15</i>							
070199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
161102	<i>rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01</i>							
161104	<i>altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03</i>							
161106	<i>rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05</i>							
Subtotale		50 mc	100 t	-	10000 t	-	-	

7.9		<i>scarti di refrattari a base di carburo di silicio</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
161106	<i>rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05</i>	3 mc	5 t	-	100 t	-	-	

7.10		sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi							
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi							
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi							
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi							
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16							
120121	corpi d"utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20							
Subtotale		50 mc	100 t	-	1000 t	-	-	
7.12		calchi in gesso esausti					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
101206	stampi di scarto							
101299	rifiuti non specificati altrimenti							
101399	rifiuti non specificati altrimenti							
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01							
200301	rifiuti urbani non differenziati							
Subtotale		3 mc	5 t	-	20 t	-	-	

7.13		<i>sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici</i>					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
101399	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
170802	<i>materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01</i>							
Subtotale		12 mc	20 t	-	200 t	-	-	
7.25		<i>terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi</i>					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
100299	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
100906	<i>forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05</i>							
100908	<i>forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07</i>							
100910	<i>polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09</i>							
100912	<i>altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11</i>							
161102	<i>rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01</i>							
161104	<i>altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03</i>							
Subtotale		6 mc	10 t	-	200 t	-	-	

7.29		rifiuti di lana di vetro e lana di roccia						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	6 mc	10 t	-	200 t	-	-	
7.31		terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e dalla battitura della lana sucida.						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
020199	rifiuti non specificati altrimenti							
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole							
Subtotale		-	-	-	-	-	-	
7.31-bis		terre e rocce di scavo						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	12 mc	20 t	-	500 t	-	-	
8.2		peluria e pelucchi tessili						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	2 mc	2 t	-	10 t	-	-	

8.4		<i>rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
040221	<i>rifiuti da fibre tessili grezze</i>							
040222	<i>rifiuti da fibre tessili lavorate</i>							
160122	<i>componenti non specificati altrimenti</i>							
Subtotale		2 mc	2 t	-	100 t	-	-	
8.5		<i>trucioli, ritagli e altri rifiuti di cuoio</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
040109	<i>rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura</i>							
040199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
Subtotale		2 mc	2 t	-	10 t	-	-	
8.6		<i>scarti solidi conciati al vegetale</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
040108	<i>cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo</i>							
040109	<i>rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura</i>							
Subtotale		2 mc	2 t	-	10 t	-	-	
8.9		<i>indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo</i>						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
191208	<i>prodotti tessili</i>							

200110	Abbigliamento							
200111	prodotti tessili							
Subtotale		2 mc	2 t	-	10 t	-	-	
9.1		scarti di legno e sughero, imballaggi di legno					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo	Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero			
030101	scarti di corteccia e sughero							
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04							
030199	rifiuti non specificati altrimenti							
150103	imballaggi in legno							
170201	Legno							
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06							
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37							
200301	rifiuti urbani non differenziati							
Subtotale		100 mc	100 t	-	10000 t	-	-	
9.2		scarti di legno e sughero, imballaggi di legno					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo	Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero			
030101	scarti di corteccia e sughero							
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04							
Subtotale		10 mc	10 t	-	500 t	-	-	
9.6		rifiuti di carte decorative impregnate					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo	Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero			
030199	rifiuti non specificati altrimenti	1 mc	1 t	-	50 t	-	-	

10.1		cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
070299	rifiuti non specificati altrimenti							
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05							
Subtotale		10 mc	10 t	-	50 t	-	-	
10.2		pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
160103	pneumatici fuori uso	10 mc	10 t	-	200 t	-	-	
11.7		vinacce e fecce esauste						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche							
020799	rifiuti non specificati altrimenti							
Subtotale		5 mc	5 t	-	10 t	-	-	
11.13		scarti e sfridi di granaglia per uso zootecnico						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	5 mc	5 t	-	10 t	-	-	

12.1		fanghi da industria cartaria					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
030302	<i>fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)</i>							
030305	<i>fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta</i>							
030309	<i>fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio</i>							
030310	<i>scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica</i>							
030311	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10</i>							
030399	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
Subtotale		5 mc	5 t	-	100 t	-	-	
12.3		fanghi e polveri da segazione e lavorazione pietre, marmi e ardesie					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
010410	<i>polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07</i>							
010413	<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07</i>							
Subtotale		5 mc	10 t	-	100 t	-	-	
12.4		fanghi e polveri da segazione, molatura e lavorazione granito					R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
010410	<i>polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07</i>							
010413	<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui</i>							

		<i>alla voce 01 04 07</i>											
Subtotale		5 mc	10 t	-	20 t	-	-						
12.6		<i>fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica</i>									R13		
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero					
080202	<i>fanghi acquosi contenenti materiali ceramici</i>												
101203	<i>polveri e particolato</i>												
101205	<i>fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi</i>												
101210	<i>Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209</i>												
101299	<i>rifiuti non specificati altrimenti (mole abrasive di scarto, scarto crudo con e senza smalto crudo, scarto cotto con smalto crudo, rifiuti di smaltatura (raschiature e sbavature), fango da levigatura gres porcellanato, fango da taglio piastrelle)</i>												
Subtotale		50 mc	100 t	-	10000 t	-	-						
12.7		<i>fanghi costituiti da inerti</i>									R13		
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero					
010102	<i>rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi</i>												
010409	<i>scarti di sabbia e argilla</i>												
010410	<i>polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07</i>												
010412	<i>sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11</i>												
Subtotale		10 mc	20 t	-	100 t	-	-						

12.8		fanghi da trattamento acque di processo						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
060503	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02</i>							
061399	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>							
070112	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11</i>							
070212	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11</i>							
070312	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11</i>							
070412	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11</i>							
070512	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11</i>							
070612	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11</i>							
100121	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20</i>							
190812	<i>fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11</i>							
190814	<i>fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13</i>							
Subtotale		25 mc	50 t	-	200 t	-	-	

12.9		fango secco di natura sabbiosa						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	5 mc	5 t	-	10 t	-	-	
12.11		fanghi da processi di pulizia manufatti in acciaio, decantazione acque di raffreddamento dei processi dell'industria siderurgica						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11							
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14							
Subtotale		5 mc	5 t	-	10 t	-	-	
12.14		Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	25 mc	50 t	-	200 t	-	-	
12.15		Fanghi di cottura e da lavaggio del legno vergine						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
030199	rifiuti non specificati altrimenti	5 mc	5 t	-	10 t	-	-	

12.16	Fanghi di trattamento acque reflue industriali						R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
050110	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09</i>							
060503	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02</i>							
070112	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11</i>							
070212	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11</i>							
070312	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11</i>							
070412	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11</i>							
070512	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11</i>							
070612	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11</i>							
070712	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11</i>							
100121	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20</i>							
190812	<i>fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11</i>							
190814	<i>fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13</i>							
Subtotale		10 mc	20 t	-	200 t	-	-	

12.17		Fanghi da trattamento acque di processo e da abbattimento emissioni aeriformi da industria siderurgica e metalmeccanica						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07							
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13							
100215	altri fanghi e residui di filtrazione							
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09							
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13							
Subtotale		5 mc	5 t	-	10 t	-	-	
13.19		sfridi e scarti di smalto porcellanato						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
080201	polveri di scarto di rivestimenti	10 mc	10 t	-	20 t	-	-	
13.20		gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d"inchostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17							
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15							
Subtotale		0,7 mc	0,7 t	-	5 t	-	-	

13.22		macchine fotografiche monouso						R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie							
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11							
Subtotale		0,7 mc	0,7 t	-	5 t	-	-	

3. il gestore è tenuto ad effettuare l'attività conformemente a quanto dichiarato nella documentazione agli atti per quanto non in contrasto con le successive prescrizioni;
4. il gestore è tenuto ad effettuare l'attività conformemente alla normativa tecnica del D.M. 05/02/98 come modificato dal Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006:
 - 1) art. 1 (*Principi generali*), comma 1: le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti di cui alla presente iscrizione non devono costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizio all'ambiente, e in particolare non devono:
 - a) creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
 - b) causare inconvenienti da rumori e odori;
 - c) danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse;
 - 2) art. 1 comma 2: negli allegati 1, 2 e 3 sono definite le norme tecniche generali che, ai fini del comma 1, individuano i tipi di rifiuto non pericolosi e fissano, per ciascun tipo di rifiuto e per ogni attività e metodo di recupero degli stessi, le condizioni specifiche in base alle quali l'esercizio di tali attività è sottoposto alle procedure semplificate di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) art. 1 comma 3: le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di ogni tipologia di rifiuto, disciplinati dal presente decreto, devono rispettare le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro;
 - 4) art. 1 comma 4: le procedure semplificate disciplinate dal presente decreto si applicano esclusivamente alle operazioni di recupero specificate ed ai rifiuti individuati dai rispettivi codici e descritti negli allegati;
 - 5) art. 3 (*Recupero di materia*) comma 1: le attività, i procedimenti e i metodi di riciclaggio e di recupero di materia individuati nell'allegato 1 devono garantire l'ottenimento di prodotti o di materie prime o di materie prime secondarie con caratteristiche

merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate. In particolare, i prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dal riciclaggio e dal recupero dei rifiuti individuati dal presente decreto non devono presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione di materie prime vergini;

- 6) art. 3 comma 3: restano sottoposti al regime dei rifiuti i prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dalle attività di recupero che non vengono destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione;
- 7) art. 6 comma 3: la quantità massima dei rifiuti non pericolosi sottoposti ad operazioni di messa in riserva presso l'impianto di recupero coincide con la quantità massima recuperabile individuata nell'allegato 4 per l'attività di recupero svolta nell'impianto stesso. In ogni caso, la quantità dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento non può eccedere il 70% della quantità di rifiuti individuata all'allegato 4 del presente regolamento;
- 8) art. 8 (*Campionamenti e analisi*) comma 1: il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico fisica, è effettuato sul rifiuto tal quale, in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme Uni 10802, "Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e preparazione ed analisi degli eluati";
- 9) art. 8 comma 2: le analisi sui campioni ottenuti ai sensi del comma 1, sono effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale;
- 10) art. 8 comma 4: il campionamento e le analisi sono effettuate a cura del titolare dell'impianto ove i rifiuti sono prodotti almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e, successivamente, ogni 24 mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione;
- 11) art. 8 comma 5: il titolare dell'impianto di recupero è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente regolamento per la specifica attività svolta;
- 12) nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
- 13) la superficie del settore di conferimento deve essere pavimentata e dotata di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dai serbatoi;
- 14) la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
- 15) il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto individuata dal presente decreto ed opportunamente separate;
- 16) ove la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati o, qualora sia richiesto dalle caratteristiche del rifiuto, su

- basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante;
- 17) l'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta «a tenuta» di capacità adeguate, il cui contenuto deve essere periodicamente avviato all'impianto di trattamento;
 - 18) lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
 - 19) i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
 - 20) le vasche devono essere provviste di accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
 - 21) le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
 - 22) vasche, contenitori di liquidi e serbatoi (fissi o mobili) devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10%, ed essere dotati di dispositivi antitraboccamento o tubazioni di troppo pieno e di indicatori e allarmi di livello;
 - 23) le vasche devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
 - 24) le vasche devono essere provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite;
 - 25) i recipienti fissi o mobili utilizzati all'interno degli impianti e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
 - 26) i rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento e da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
 - 27) lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
 - 28) la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
 - 29) devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;

Prescrizioni specifiche:

5. I rifiuti oggetto della presente iscrizione, per quanto non in contrasto con le successive prescrizioni, dovranno essere stoccati nelle aree, indicate nella planimetria trasmessa in data 09/06/2005 (agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 81016/8.8.4 del 14/06/2005) e successive integrazioni, trasmesse in data 12/10/2005, secondo i quantitativi complessivi di stoccaggio massimo istantaneo dichiarati dalla stessa ditta:
 - “area stoccaggio 1 R13/art.33 NP” costituita da n.6 aree omogenee scoperte, delle dimensioni di (3,75 m x 8 m) = 30 m² cadauna; lo stoccaggio deve avvenire per una altezza massima di 2,5 m e per una **capacità massima complessiva di 375 m³ pari a 575 t** ;
 - “area stoccaggio 2 R13/art.33 NP” costituita da un’area omogenea scoperta centrale delle dimensioni di circa (13 m x 12 m) = 150 m²; lo stoccaggio deve avvenire per un’altezza massima di 2,5 m e per una **capacità massima complessiva pari di 300 m³ pari a 475 t** ;
6. Nella zona denominata “stoccaggio 1” ogni area omogenea può contenere una sola tipologia di rifiuto per volta.
7. Le suddette 6 aree omogenee dovranno essere contrassegnate da apposita cartellonistica indicante la tipologia di rifiuto di cui al D.M. 05/02/98 e ss. mm. e il codice/i CER dei rifiuti ivi stoccati.
8. I rifiuti stoccati in cumuli nell’area denominata “area stoccaggio 2” dovranno essere fisicamente separati e distinti per tipologia del D.M. 05/02/98 e ss. mm..
9. Lo stoccaggio dei rifiuti in cumuli deve rispettare le prescrizioni previste nel D.M. 05/02/98 e ss. mm. e le specifiche prescrizioni di cui alla presente iscrizione.
10. Alle operazioni di messa in riserva sono ammessi solamente rifiuti solidi e/o palabili.
11. I rifiuti nelle 6 aree omogenee devono essere stoccati in sacconi tipo big-bag o in cassoni (fanghi o rifiuti solidi polverulenti); in cumulo, i rifiuti solidi non polverulenti.
12. I rifiuti polverulenti, i rifiuti soggetti a trasporto eolico e i rifiuti che diano origine a percolati, devono essere stoccati all’interno di cassoni a tenuta dotati di copertura.
13. I fanghi devono essere collocati all’interno di cassoni a tenuta dotati di copertura e/o all’interno di big bag chiusi, integri, a tenuta e pallettizzati, al fine di essere movimentati senza rischi di rotture e/o sversamenti.
14. Alle operazioni di messa in riserva sono ammessi solamente fanghi solidi e/o palabili.
15. Non sono ammesse operazioni di travaso di fanghi e di altri rifiuti polverulenti, all’aperto.
16. Le M.P.S. ottenute dalle operazioni di recupero dei rifiuti di cui ai punti 1.1 e 1.2 dovranno essere stoccate separatamente dai rifiuti messi in riserva.
17. In considerazione del fatto che presso l’impianto in oggetto non sono attualmente possibili operazioni di lavaggio degli imballaggi da effettuarsi al coperto con idonea aspirazione, non

sono ammessi ritiri di imballaggi sporchi o contaminati da materiale putrescibile che possa creare problemi di esalazioni maleodoranti.

18. I pneumatici devono essere stoccati al coperto, al fine di evitare ristagni di acque meteoriche.
19. I rifiuti previsti ai punti 5.6, 5.16 e 5.19 del D.M. 05/02/98 e ss.mm. (RAEE) dovranno essere stoccati al coperto al fine di garantire l'integrità dei RAEE adottando tutte le precauzioni atte ad evitare il deterioramento degli stessi fra cui il possibile dilavamento; la movimentazione, il carico e il trasporto non devono pregiudicare il recupero dei materiali e componenti.
20. L'operazione di recupero **R3**, ammessa, è riferita esclusivamente ai rifiuti di cui ai **punti 1.1 e 1.2** del D.M. 05/02/98 e ss. mm. ed è comprensiva delle fasi di selezione e/o cernita e riduzione volumetrica (compattamento), **finalizzata alla produzione di M.P.S. per l'industria cartaria conformi alle norme UNI-EN 643.**
21. I rifiuti identificati dai codici CER 160117 (punto 3.1), 160118 e 160122 (punto 5.8), 160119 (punto 6.2), 160119 (punto 6.5), 160119 (punto 6.6), 160122 (punto 8.4), 160103 (punto 10.2), non devono provenire da attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del D.lgs 152/2006 parte quarta e D.lgs 209/2003;
22. Ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98 e ss. mm. il passaggio fra siti adibiti alla messa in riserva (R13) è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti;
23. La Ditta è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice pericoloso) ai sensi dell'art. 2 della decisione 2000/532/CE che ne attestino la non pericolosità;

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI MODENA
Dr.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.